

Prezzo d'Associazione

In fine di Stato: anno L. 20
trimestre L. 6
id. mese L. 2
Esteri Anno L. 25
id. semestre L. 17
id. trimestre L. 8

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga n. 20
terza pagina sopra la firma (necrologie - commozioni - dichiazioni - ringraziamenti) cent. 20

Le inserzioni di 6 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 18 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Il Guardasigilli Bonacci contro il Clero cattolico

L'altra sera, a Roma, venne offerto all'on. Bonacci, ministro di grazia e giustizia, l'indispensabile banchetto, per fargli l'occasione di fare un discorso. Ecco che cosa disse il guardasigilli circa la cosiddetta politica ecclesiastica del ministero Giolitti:

«La politica del Governo in materia ecclesiastica è quella costante e tradizionale di tutti gli Stati che hanno acquistata la piena coscienza del loro ufficio, del loro diritto e del loro dovere.

«Essa è fondata sulle inderogabili basi della libertà di coscienza e della sovranità dello Stato. Dall'un principio deriva il rispetto delle credenze e delle professioni religiose, la libertà del sacerdozio nell'esercizio del suo ministero spirituale, la riverenza di cui le leggi e i poteri dello Stato circondano il venerando capo dei credenti. Dall'altro principio deriva la unità della potestà delle leggi dello Stato, a cui sono soggetti i fatti esteri che emanano dalla coscienza religiosa, gli organismi del culto, gli ordinamenti ecclesiastici, che nascono, vivono e si agitano nell'ambiente sociale. Sovra essi lo Stato esercita diritti di vigilanza, di correzione e di repressione, come sopra tutti gli altri istituti che vivono nel consorzio sociale e godono di una larga libertà limitata dalla necessaria condizione di non infrangere le leggi di non nuocere alla cosa pubblica, giusta la formula dell'antica sapienza italo-greca, dum ne quid ex publica lege corrumpant. Questi diritti fondati in parte sopra leggi scritte, in parte sopra consuetudini, il Governo intende custodire ed esercitare senza violenza e senza debolezza.

«La Chiesa non ha ragione di temere alcun danno né di dolersi dell'esercizio di questi diritti da parte dello Stato. Esso tende, da un lato, a favorire il clero veramente operoso ed evangelico nei fini legittimi del suo ministero, siccome risulta dall'aumento di assegno ai parroci poveri, che una recente legge promise, modificando a favore del clero la legge 7 luglio 1866. Esso tende, dall'altro lato, a premunire la società civile dai tristi effetti degli eccessi di quel sacerdozio degenerato e malvagio, che, dimentico dei suoi doveri e della sua missione di carità, di concordia e di pace, offendendo le leggi, vilipende le istituzioni e si fa seminatore di scandalo e di scisma.

«Si è agitata recentemente la questione se a reprimere questi abusi sia opportuna una legge la quale regoli e disciplini il

diritto, che spetta allo Stato di revocare l'exequatur o il placet dato alle provvisori ecclesiastiche per la collazione dei benefici.

«Lo Stato ha tre armi per reprimere questi abusi: 1.º l'azione penale in base agli art. 182 e seguenti del Codice penale; 2.º il sequestro delle temporalità regolato dalla legge; 3.º la revoca dell'exequatur e del placet.

«Una legge che regoli l'esercizio di quest'ultimo rimedio non pare necessaria nell'interesse dello Stato il cui diritto esiste indubbiamente, fu sempre esercitato da principi assoluti ed è riconosciuto ed attribuito al Re dall'art. 18 dello Statuto fondamentale e dal diritto pubblico tradizionale. Di questo rimedio fu fatto sempre un uso assai parco e temperato, sicché una legge moderatrice non pare nemmeno necessaria nell'interesse di coloro che sono minacciati dal provvedimento repressivo. D'altronde, la revoca come la concessione dell'exequatur e del placet è atto politico, e quindi par giusto che esso sia affidato al prudente arbitrio del Governo responsabile e che il conoscere dell'uso o dell'abuso che il Governo faccia di questo diritto sia riservato al giudice naturale degli atti pubblici, che è il Parlamento.

«Il Ministero spera non lontano il giorno in cui il paese, liberato dalle preoccupazioni finanziarie ed economiche, mercede lo spirito di sacrificio ed il patriottismo del lavoro, volgerà il suo pensiero e le sue cure ai problemi di legislazione e di politica che ora meno attraggono la sua attenzione. Frattanto conviene preparare l'opera, che allora potrà essere compiuta.»

Nessuno si lascerà illudere da questo linguaggio artificioso. A trarlo in soneta, come si suol dire, risulta da esso che il ministero, messa da banda la formula cavoviriana: Libera Chiesa in libero Stato, professa che questo, e per esso egli medesimo è superiore alla Chiesa, giudice del Clero, arbitro degli organismi del culto e degli ordinamenti ecclesiastici.

Più corvo dello stesso Zanardelli, pare che l'on. Bonacci, contro il parere dell'alta magistratura, pretenda che lo Stato abbia già, senz'altro, la facoltà di revocare il placet o gli exequatur, lasciando da parte l'intervento dei magistrati, che potrebbe essere imbarazzante per il ministero e preferendo che le cose si aggiustino fra questo e la maggioranza della Camera, cioè fra il partito prevalente e la sua rappresentanza al potere, ciò che è un fare i taglierini in casa. Se mancassero altre dimostrazioni della prepotenza del liberalismo, questa basterebbe per farla toccare con mano anche agli orbi.

difficilmente ne avrebbe avuto l'opportunità nel resto della serata.

Rivoltesi perciò a Miss Tremaine con più serietà che non avesse fatto sino allora, le domandò se avesse sentita la novità.

«Novità! — essa ripeté — no. Oi sono della novità?»

«Sì, io la chiamo novità. Ma forse voi non vi siete interessata del triste fatto accaduto testé in questa città?»

«Oh, sì, certamente — esclamò essa con vivacità, mentre egli teneva d'occhio, senza parere, la coppia vicina che d'un tratto si era fatta silenziosa. — Il papà conosceva benissimo la vedova Olemmens — proseguì la signorina. — Sapete se abbiamo scoperto l'assassino? Questa crebbe per me la novità.

«O' è buon fondamento per ritenere... egli incominciò, e si interruppa: quel mortale silenzio dietro le sue spalle gli impediva di proseguire. Fortunatamente egli udì avvicinarsi un passo lento e misurato: Miss Dare gli stava dinanzi!

«Miss Dare, per rettetemi di presentarvi il signor Byrd. Signor Byrd. Miss Dare,

Viva arlecchini e burattini

Con codesto titolo togliamo quanto segue dalla cronaca dell'Osservatore Romano:

Baggà Giusti non è più; ma resta di lui il celebre brindisi a Girella, che oggi almeno su quattrocento manifesti elettorali starebbe tanto bene appiccicato accanto al nome dei candidati.

Quante conversioni oggi, quanti inchini, quante genuflessioni, quante viltà!

La corsa all'albero della cucagna della deputazione è diventata talmente indisconte da stancare. Se altra prova non vi fosse della decadenza di ogni carattere in Italia, basterebbe questa di una elezione.

E meno male se tutto si riducesse a qualche pranzo, a qualche bicchierata, a qualche biglietto da mille, secondo la maggiore o minore ricchezza dei candidati e la maggiore o minore fama dei galoppini elettorali e degli speculatori di voti!

Ma v'ha di peggio. Ed è lo strazio che il candidato fa della propria coscienza, dei principi, del passato. Il repubblicano di ieri si camuffa oggi con l'abito di Corte; il corbighiano della settimana passata si tinge il viso, indossa la giacchetta dell'operaio e va a predicare il socialismo alle turbe; l'ebreo va a Messa; chi una volta andava a Messa si accomuna cogli ebrei; dell'irredentismo, chi lo combatteva una volta, oggi si fa la bandiera; chi lo difendeva, oggi lo ripudia. E' una miseria generale, è una lotta alla quale assistono fremendo i pochi ingenui, che credono ancora alla serietà del Parlamento, e assistono ridendo noi, cui tanta vergogna non tange.

«Viva arlecchini e burattini» esclamava Giusti; «Viva arlecchini e burattini» ripetiamo noi o gli spettatori del carnevale politico che ingombra la via di mille travestimenti, di mille dulcamara, di mille girella emeriti.

Per quanto ristretta e insignificante la lotta qui a Roma, pure da materia a divertimenti inesauribili.

Qui abbiamo un leale suddito del Papa fido al 1870, divenuto da 22 anni il più leale suddito di tutti i presidenti di Consiglio; abbiamo un ebreo, eletto in un momento di furore irredentista, che oggi, campiti gli umori, rinnega l'irredentismo, e già nauco, acciurmo del governo, va oggi a mendicare dal governo i voti; abbiamo un avvocato, l'avvocato Ercole Ranzi, che un giorno confratello di S. Rocco, oggi, pur di rinscire nel sogno ambizioso di tutta la sua vita di liberate di 15 anni, si fa portare dalla Massoneria (!!!)

A lui deve aver giovato certo presso il Grande Oriente la famosa scenata compiuta quando in nome della libertà di pensiero gettò le bandiere al gruppo disturbante la commemorazione di Colombo.

Il giovane detective s'inclinò. Proferite le rigide formule d'etichetta necessarie per l'occasione, egli alzò gli occhi.

Ella stava guardandolo in viso.

«Oi siamo già incontrati altrove — egli stava per osservare, ma, non scoprendo il menomo segno di riconoscimento nello sguardo di lei, inghiottì le parole e rapidamente abbassò gli occhi.

«Il signor Duryea m'informa che voi siete straniero in questa città — ella disse — Come vi piace? Contate di dimorarvi a lungo?»

«No. Cioè, egli rispose, scosso alquanto nelle sue tendere dalla padronanza dell'accento, e dalla calma e disinvoltura con che essa evidentemente si preparava ad entrare in una lunga conversazione. — Potrei anche partire domani, e potrei trattenermi un tempo indeterminato. Dipende da certi affari che debbono risolversi per me questa notte. Sibley, del resto, è un bel luogo.

«Sì.

Il monosillabo uscì quasi forzato, ed ella guardò il signor Duryea.

Poveri Girella, poveri arlecchini, che non comprendono come io tal modo si rendono odiosi a tutti, amici e nemici.

Guardate nel caso attuale del Ranzi. Esso, odioso ai clericali, le cui fila ha disertato, è odioso anche più ai liberali, presso cui si è rifugiato e che non possono non vederlo di mal occhio come quello che non ha carattere.

E' una prova eccola, in quanto scrive il Popolo Romano di atamano al suo indirizzo:

«... semplicità la situazione, ci dicono che il Grand' Oriente si è riunito per convergere i suoi raggi sull'avvocato Ranzi.

«Questa conversione di Ranzi alla Massoneria vera, è destinata a produrre uno scoppio... d'ilarità tale, da far cadere i vetri di tutte le altre Confraternite.

«Oho l'avv. Ranzi si presenti candidato, si capisce, come si capisce che si presenti il Montebovesi, mentre nessuno capisce la candidatura del paglietta De Siano; ma che la Massoneria, che ormai ha seccato in Roma, perfino i 34, voglia portare al tempio di Montecitorio l'avv. Ranzi, è tale una burletta, che il signor Lemmi ce la potrebbe riservare per gli ultimi giorni di carnevale.»

Probabilmente l'avv. Ranzi, giunto al punto che è, non si darà per inteso di queste parole.

Ma scommettiamo che se, come è certo d'altronde, farà fiasco questa volta, un'altra volta lo vedremo tribuno in qualche Comitato tra Guacchetti e Calcagno per avere i voti degli anarchici.

Viva arlecchini o burattini!

I FUNERALI DI MONS. VESCOVO DI CONCORDIA

I funerali del compianto Eccell.mo Mons. Vescovo di Concordia ebbero luogo lunedì a. s. Riuscirono decorosi, commoventissimi. Vi assistevano molta parte del clero diocesano, ventisette parroci in piviale, immenso popolo, le autorità cittadine col valetti municipali in gran tenuta di gala, la banda cittadina.

La Messa di requiem venne cantata a piena orchestra. Ne lesò l'elogio funebre mons. can. Berti il quale con un discorso si può dire improvvisato descrisse la santità, la carità, la dottrina del defunto Vescovo, l'amor suo al sacrificio, e l'eroica sua pazienza nel soffrire, in modo da commuovere tutto l'uditorio.

La memoria del Santo Vescovo rimarrà a lungo nel cuore dei suoi figli.

«Desideravate qualche cosa. Miss Dara? — domandò d'improvviso quest'ultimo. — Non vi sentite bene?»

«No, non mi sento bene — alla risposta. — No, vi ringrazio — soggiunse, vedendo ch'egli le avanzava una seggiola. — E' troppo caldo qui. Se non vi dispiace, passeremo nell'altra stanza.»

E con uno sguardo cortese che includeva entrambi i giovani nel suo invito, li precedette nella stanza vicina.

Faceva essa questo per liberarsi dalle assiduità del signor Duryea? O' era colà una dozzina e forse più d'amatori di musica, e non appena videro avvicinarsi il loro tenore favorito s'impadronirono di lui e senza ascoltare le sue scuse lo portarono al pianoforte, lasciando Miss Dare sola con Byrd.

Parve ch'essa dimenticasse subito la sua indifferenza, e con risoluzione repentina gli domandò se ella aveva ben capito ch'egli avesse detto d'aver dalle notizie circa l'assassino della vedova Olemmens.

(Continua)

PROCESSO CURIOSO

E Byrd quasi gliene fu grato. Egli non si sentiva ancora in grado di sottoporla ad una novella tortura: d'altra parte, non aveva cuore d'avvicinarla per profonderci in vane chiacchiere e complimenti, mentre si libravano nella bilancia argomenti di vitale importanza per la sua felicità.

Egli dunque preferì di discorrere con Miss Tremaine, e continuò intanto che i giovani studenti, ad uno ad uno non si furono allontanati lasciando soli lui stesso e Miss Tremaine, il signor Duryea, e Miss Dare.

Questi due ultimi stavano pochi passi dietro di lui discutendo circa i pregi di un concerto musicale al quale, di recente, avevano assistito. Essi frattanto si vennero accostando di più, ed egli pensò che se non approfittava di quel momento per parlare,

Come si fanno le elezioni

L'Opinione ha una corrispondenza da Frosinone narrando ingenuità scandalose, incredibili del Governo, in quel collegio, per far riuscire il candidato governativo.

I Sindaci formanti il Collegio sono stati chiamati tutti dal sottoprefetto, il quale ingiunse loro di trovar voti per il candidato governativo colonnello Ellena. Avendo il sindaco di Frosinone ricusato di secondare queste pressioni, fu mandato un commissario a vedere se erano in regola gli atti amministrativi.

Il candidato avversario è l'avv. Vienna, contro la cui candidatura le Autorità locali coministrono abusi inauditi. Gli impiegati sono terrorizzati dalle minacce. Il capitano dei carabinieri che pare parteggiasse per Vienna, fu trascinato telegraficamente; tre vice-cancellieri sono stati minacciati di tracollo. Su alcuni delegati di P. S. pende una eguale minaccia. Manca appena che vengano imprigionati gli elettori sospetti di parteggiare per Vienna. La corrispondenza conchiude col dire che tali fatti hanno suscitato tanta indignazione, che è nata una vera reazione di protesta nel Collegio, contro la candidatura governativa.

L'Opinione parla di altre pressioni che si esercitano dal Governo in vari Collegi e le deplora vivamente.

Una bella gara!

Tra la Riforma, come rappresentante della Sinistra, e l'Opinione come rappresentante della Destra, è nata una viva questione, poiché ambedue i partiti si contendono l'onore del male fatto alla Chiesa dalla rivoluzione. La Riforma dice che questo merito spetta tutto alla Sinistra; l'Opinione sostiene che la Destra non è stata da meno. Lasciate, o contendenti, che la questione sia risolta da un arbitro. Gli arbitri naturali siamo noi; che nelle vostre imprese abbiamo parteggiato per l'una o l'altra vittima. Non c'è di meglio che un colpo per stabilire da chi sono venuti i colpi.

Ebbene, la sentenza è presto data. Essa dirà che può star tranquilla tanto la Destra che la sinistra, perché ambedue hanno fatto del male la parte loro; ambedue hanno un passato deplorabile.

ITALIA

Genova - Una domanda degli Stati Uniti d'America al municipio. - Ieri l'altro alle 4 pom. si recò al Palazzo Municipale il signor Curtis direttore generale al Ministero degli Stati Uniti d'America, accompagnato dal Console americano in Genova, sig. Fletcher, e dai conti ammiraglio Benham, nonché dal Comitato dell'Esposizione Italo-Americana, e dal consigliere comunale signor Smith.

Il signor Curtis, nella sua qualità di delegato del Governo degli Stati Uniti, fece domanda formale al Sindaco, barone Podestà, perché voglia consentire che sieno trasportati all'Esposizione Universale di Chicago gli Antegradi, il codice dei privilegi e gli altri ricordi di Colombo, che si custodiscono nel Civico Palazzo. - Soggiunse che per tal circostanza vorrebbe espressamente inviata dal Governo americano una nave da guerra nel trasporto assicurando che i preziosi cimeli sarebbero custoditi colle maggiori garanzie ed a suo tempo debitamente restituiti.

Il Sindaco rispose che si riservava a rassegnare la domanda alla Giunta e il Consiglio comunale senza assumere per ora alcuna responsabilità circa le decisioni del Municipio, non desiderando però che altre volte l'Amministrazione civica risponda negativamente anche ad uffici simili, allo stesso scopo, da governi esteri per gli eventuali pericoli di forza maggiore.

La conversazione che ne seguì ebbe carattere impaticissimo e della massima cordialità.

Milano - Un arresto nel teatro dell'Eden. - L'altra sera appena finito lo spettacolo del teatro all'Eden, uno spettatore dall'aspetto civile ed elegantemente vestito, tentò rubar portafoglio ad un signore vicino che era in compagnia di altri due signori. Se ne accorse questi e furono in tempo ad afferrare il ladro, al quale venne data - seduta stante - una lezione di coltelli e bastonate. Poi furono chiamate le guardie che ammanettarono l'elegante inestere lo tradussero in Questura dove si qualificò per certo Calisto di Napoli.

Torino - Un fratricidio involontario. - Pochi ieri l'altro mattina un fanciullo quindienne, scherzando col fuoco del padre nella maseria, colpiva alla testa la sorellina Amalia Lavo, rendendola cadavere.

Venezia - L'imperatrice Federico in contravvenzione per un cane. - L'altro giorno dopo colazione l'imperatrice Federico e la figlia principessa Margherita passeggiavano nei pressi del palazzo Malcon, dove erano ospitate, incontrarono il cane che accareggiavano, e siccome il cane era senza museruola. Ai quali della bestia, imperatrice pregò il cane di rilasciarla, ma il cane si rifiutò e così pure le guardie municipali che accortosi che il cane era in contravvenzione lo invitavano a recarsi in Municipio per il pagamento della multa. L'imperatrice e la Principessa vi andarono e qui l'ispettore capo delle guardie ricominciò, fece grandi

scuse e fece restituire il cagnolino con grande gioia della principessa e una mortificazione del cane e delle guardie.

FUSTIERO

América - L'episcopato Americano. - Si ha da Nuova York che il 16 novembre verrà tenuta in quella città un'assemblea plenaria di tutti gli Arcivescovi degli Stati Uniti.

È questa la prima riunione generale degli alti dignitari della Chiesa cattolica negli Stati Uniti dopo il Congresso di Baltimora.

A questa riunione prenderanno parte soltanto gli Arcivescovi.

Il Consiglio Arcivescovile di Nuova York sarà presieduto dal Cardinale Gibbons Arcivescovo di Baltimora.

Dato il grande sviluppo che il cattolicesimo va assumendo in America, si comprende la necessità che gli Arcivescovi si accordino negli intenti riguardanti la maggior gloria della Chiesa alle loro cure affidate.

Vuolisi inoltre che a questa importantissima riunione non sia estranea la questione del Papato essendo noto come in America i cattolici fortemente si preoccupano della triste condizione in cui trovasi il Santo Padre e ne ferocemente i voti per apportare efficace aiuto alla rivendicazione dei suoi concitati diritti.

Inghilterra - Disastro ferroviario. - Un disastro da Thrak in data d'oggi reca: il treno diretto partendo dalla stazione di Edinburgo letterà alle ore 10 urò un treno merci a tre miglia da Thrak. Il treno diretto fu incendiato e rimosso completamente distrutto.

Vi furono 18 morti e numerosi feriti.

Vi furono 18 morti e numerosi feriti.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 2 NOVEMBRE 1892 - Udine-Riva Castello-Alessio sul mare m. 130. sul monte m. 20.

Table with meteorological data including temperature (Temperatura), barometer (Baromet.), and direction (Direzione).

Note - Vario piovoso

Bollettino astronomico

8 NOVEMBRE 1892. Sole. Luna. Luna nuova... Sole scellerato... 15 7 45

Eclissi totale di Luna

Domani sera avremo un'eclisse totale di Luna, la quale sarà visibile in parte a Udine.

Ore nelle quali avverrà il fenomeno per Udine:

- Primo contatto ore 2.1 pom.
Principio della totalità > 4.12 >
Basse massima > 4.34 >
Fine della totalità > 4.56 >
Ultimo contatto > 5.10 >

Siccome la luna in questa sera lava al nostro orizzonte alle 4 e 38 pom. così la vedremo sorgere eclissata.

La grandezza dell'eclisse in parte del diametro lunare è eguale a 1.09. L'eclisse sarà visibile nella maggior parte del Grande Oceano; in Austria, in Asia, in Europa e in quasi tutta l'Africa.

Nè eletti, nè elettori

È sparsa voce, in seguito ad una corrispondenza da Udine all'Italia del Popolo, che un Parroco del nostro Friuli abbia raccomandato la candidatura del Doda.

Siamo in grado di poter assicurare senza tema di smentita che nessun parroco parlò dall'altare su candidatura politica.

Il precepto "nè eletti nè elettori" è seguita da tutti i veri cattolici friulani e massime dal nostro Clero.

Misure contro la Difterite e il Crup che minacciano di estendersi in provincia

Il R. Prefetto Comm. Gamba ha indirizzato ai sigg. Sindaci e Ufficiali Sanitari della Provincia, ai R. Commissari distrettuali, la seguente circolare:

Da qualche tempo si va notando l'aumento piuttosto insistente del numero dei casi di Difterite e Crup in certi comuni di questa provincia. Il fatto è tanto più importante se si considera che incontro alla stagione invernale, durante la quale, per la maggiore tendenza all'agglomeramento delle persone nelle case e nelle scuole, è anche più facile il diffondersi dell'agente infettivo delle malattie accennate. Ad impedire quindi la temuta diffusione stimo opportuno rivolgermi ai signori Sindaci ed ai signori Ufficiali Sanitari della Provincia, perchè di comune accordo metano in pratica, all'occorrenza, quanto i sanitari prescrivono.

« È prima di tutto richiamo l'attenzione delle S.S. I.L.L. sulla importanza delle pronte denunce dei nuovi casi alle Autorità provinciali, a norma dell'art. 47 del Regolamento generale sanitario 9 ottobre 1892. T. II denunce (e qui alludo non solo alla Difterite e al Crup, ma a tutte in generale le malattie infettive) non sono, come taluni si ostinano a credere, una formalità dalla quale si possa derogare, formalità in rapporto più che altro colla staticità; essere rappresentato invece la base fondamentale dei provvedimenti diretti ad impedire l'estendersi delle malattie infettive ed è perciò appunto che, accanto alle denunce dei fatti, occorre si descrivano dettatamente i provvedimenti presi, in modo probabile con cui avvenne l'infezione, il posto reale o presunto d'origine, ecc. Il medico provinciale dall'esame di tali rapporti giudicherà allora se sia o meno il caso di impartire ulteriori istruzioni o raccomandazioni, se gli convenga recarsi sul sito a ispezionare lo stato delle cose, se sia opportuno spallieggiare con particolari note Prefettizie l'autorità dei Sindaci per l'attuazione di certi provvedimenti più difficili, ecc. E' falsa l'idea che in seguito a tali denunce possano derivare ai Municipi ed agli Ufficiali sanitari delle noie, anzi tutto all'opposto essi avranno da parte della Prefettura quell'appoggio, che spesso è loro necessario per salvarli di fronte alle difficoltà di varia natura che nell'attuazione di certi provvedimenti un po' severi in apparenza, incontransi nei piccoli paesi.

« I principali provvedimenti, che fin dai primi casi, se si vuole scongiurare il pericolo di una diffusa epidemia di Difterite o Crup, occorre senza indugio mettere in pratica, si riducono ai due seguenti: l'isolamento dei malati dai sani, e le disinfezioni fatte a dovere.

« L'isolamento dei malati dai sani, è necessario sia pronto e sicuro e deva poi durare per tutto il tempo della malattia. nei comuni mancanti di lazzaretto, e sono i più, si userà la massima attenzione per quelle famiglie dove si trovano molti inquilini e per quelle case che sorgono in mezzo a un gruppo di abitazioni. Se si ha poi da fare con persone ignoranti, incruude, fatalisti bisogna usare tutto il rigore delle leggi accomodate per assicurarsi che nella stanza del malato, all'interno di chi l'assistente e del medico, non entreranno persone estranee. In ciò naturalmente occorre l'intervento del Municipio, sia per provvedere al ricovero dei sani che devono subito essere allontanati dalle stanze dei malati, sia per assicurarsi con particolare vigilanza ed altro che dai malati non entreranno persone estranee. A tal riguardo sarà bene, fra le altre ricordate agli interessati il disposto dell'art. 50 della legge sanitaria 23 dicembre 1888. E' necessario poi che scrivendo a questa Prefettura si dica anche in quale modo nei singoli casi si è giunti ad assicurare del perfetto isolamento dei malati dai sani.

« Oltre l'isolamento dei malati occorre che i Municipi, a norma dell'art. 111 del Regolamento generale sanitario 9 ottobre 1892, provvedano a tempo i materiali disinfettanti necessari per trattare, sia durante la malattia, come a malattia finita, le cose tutte contenute nella stanza dei colpiti, colle quali si sa che possono essere diffusi i germi infettivi. L'agente infettivo della Difterite e del Crup non è fortunatamente molto difficile seguirlo e distruggerlo coi disinfettanti, perchè esso, contenuto com'è negli spunti e nelle membrane difteriche o croupose, finché è umido non è volatile, e si può quindi aggredirlo agevolmente prendendo di mira colle disinfezioni gli spunti, le materie di vomito e tutto ciò che com'è resti imbrattato. Veggasi del resto a tal proposito le norme per le disinfezioni pubblicate nella 2a puntata del Bollettino della Prefettura di quest'anno e distribuite a parte ai signori Ufficiali sanitari.

« Agendo in tal maniera, denunciando cioè prontamente i casi a questa Prefettura con tutti gli schiarimenti necessari, attivando puntualmente l'isolamento dei primi colpiti e disinfettando bene durante la malattia e dopo tutte le cose infette, io ho la ferma convinzione che si riuscirà a porre un argine alla minacciate epidemie, come ad onore del vero si è riuscito in molti comuni di questa provincia per varie altre malattie d'indole ancor più diffusa della Difterite e del Crup, quali il vaiolo e la Scarlattina.

Il Prefetto G A M B A.

I prefetti e le operazioni elettorali

Il bollettino del ministero dell'interno contiene una circolare ai prefetti colle norme per le operazioni elettorali, nonché per servizio informativo dell'esito delle votazioni. I prefetti sono invitati ad inviare quattro telegrammi durante le operazioni: il primo, quando è noto l'esito almeno di un terzo delle sezioni; il secondo quando sono noti due terzi; il terzo quando è noto l'esito finale; il quarto quando è proclamato l'esito.

Nell'amministrazione delle finanze Sono in corso i decreti coi quali sono

collocati a riposo per anzianità di servizio quei dell'Amministrazione centrale delle finanze che ne ebbero particolare lutto.

È pure in corso il movimento del personale, conseguenza della precedente disposizione.

Nei giorni 9, 10 e 11 febbraio 1893 avranno luogo gli esami di promozione al grado di segretario di ragioneria nell'Amministrazione suddetta.

Anche nell'Amministrazione centrale del tesoro sono stati invitati alcuni funzionari, che si trovano nelle condizioni volute dalla legge, a domandare il collocamento a riposo.

Per le nuove linee ferroviarie

Il Consiglio dei lavori pubblici ha approvato la proposta di assegnare circa quattro milioni per le rotaie in acciaio delle nuove linee ferroviarie.

Rete Adriatica

L'Amministrazione delle Ferrovie Adriatiche ha concesso che gli scortini dei signori Deputati della passata 17.ma Legislatura, sieno ritenuti validi per viaggiare anche oltre la mezzanotte del giorno 5 novembre purchè trattati di complemento di viaggio cominciato prima di detta ora; e agli elettori politici ha concesso di seguire la via preceitata anche che non sia la più breve chilometricamente, semprechè la più lunga offra migliori coincidenze.

Un nuovo treno di lusso

Quanto prima, in seguito ad accordi colle ferrovie italiane (Rete Adriatica) la Società internazionale dei Wagons Lits attiverà sulle linee italiane da Modane a Brindisi (via Bologna Ancona) un nuovo treno di lusso espressamente costruito pel servizio settimanale della valigia delle Indie Calais-Brindisi e viceversa.

Esso sarà tutto composto di grandi vetture intercommunicant, avrà cabine separate con letti dei più recenti modelli, per circa 70 persone, gabinetti per toilette, salotti di lettura, di conversazione, per fumatori ecc. più una grande sala ad uso caffè restaurant.

L'addobbo del treno sarà fatto con grande stoffa e buon gusto e vi saranno tutte le maggiori comodità che possono in oggi avervi nei più grandiosi alberghi.

Tutto il treno sarà stanzosamente illuminato a luce elettrica, e, a detta di quanti hanno potuto ammirarlo, sarà il migliore, il più bello, il più completo di quanti viaggino attualmente nel continente europeo.

Durante il viaggio i passeggeri potranno avere completo servizio di colazione, pranzo, buffet, bibite calde e ghiacciate a qualunque ora.

Pei volontari di un anno

A soluzione di dubbi sollevati sull'applicazione della circolare 12 correata, con la quale è stata prorogata al 1 dicembre la presentazione alle armi dei volontari di un anno che debbono assumere il servizio nel corrente anno il Giornale Militare dichiara che deve di conseguenza ritenersi parimenti prorogato a tutto il 30 novembre anche il termine utile per l'ammissione al volontariato, nonché l'ammissione al volontariato stesso dei giovani nati negli anni 1873, 1874 e 1875 dei quali è oggetto la successiva circolare 31 stesso mese.

Friulana disgraziata

Certa Anna Canciani vedova Bertuzzi, di 48 anni, da Spilimbergo, domiciliata a Venezia da circa 20 anni, servente presso la famiglia del signor Casimiro Macchia alla Maddalena, era montata su di una scala per riporre degli effetti sopra un armadio.

Per un brusco movimento da lei fatto, la scala si sbandò e la povera donna precipitò a terra riportando una grave lussazione alla spalla destra. Fu salvata in una gondola e trasportata all'ospedale.

Congregazione di Carità di Udine

Table with financial data for the Congregation of Charity of Udine, showing various subsidies and totals for the month of October 1892.

Totale sussidi N. 674 per L. 8293,89

Totale N. 685 Totale L. 8638,60

Elargizioni pervenute nel mese suddetto. Ditte varie per onoranze funebri come da pubblicazioni durante il mese L. 87,50. Billia Dr. Gio. Battia " 12,-

Totale L. 49 50

Arresto per questua. Ieri dai vigili urbani in piazza del Duomo venne arrestata certa Fogliarini Rosa, ma-

ritata Del Medico, di anni 88 di qui, abitanti ai Casali S. Rocco, perchè trovata a questuare.

Caduta in un burrone

A Forni di Sotto la contadina Pavani Maria transitandosi sul ciglio di un burrone vi cadeva disgraziatamente, rimanendo cadavere.

Peroccosi

A Torreano di Dividale certa Balluto Rosa, per questione d'interesse, venne peroccosa con pugni e calci da certo Briz Giuseppe, riportando lesioni guaribili in giorni 10.

Ieri dopo lunga e penosa malattia mancò dei conforti di nostra Religione morì il

M. R. D. PANTALEONE PONTA

Vicario di Savorgnano, nell'età d'anni 68. G. B. B.

Diario Sacro

Venerdì 4 novembre - s. Carlo Borromeo.

Banca Popolare Friulana - Udine

con Agenzia in Pordenone Società Anonima Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1876. Situazione al 31 ottobre 1892 XVIII ESERCIZIO

Table with columns for various financial items like Numerario in Cassa, Effetti scontati, etc.

Table showing Totale Attivo L. 4,877,668.97 and Spese d'ordinaria amministrazione.

Table showing PASSIVO, Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75.

Table showing Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni.

Table showing Dittie e Banche corrispondenti e Buoni infrutt.

Table showing Utile lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve depositi in Conto Corrente al 3 1/2 per cento, rilastra libretti di risparmio al 3 3/4 e piccolo risparmio al 4 1/4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta cambiali a due firme al 6 per cento fino 3 mesi, al 6 per cento fino a sei mesi esclusa ogni provvigione.

Fa anticipazioni contro pegno di valori, titoli di credito, merci e derrate, ed apre Conti Correnti con garanzia reale, ipotecaria, o con fidejussione d'una o più persone benemerite al tasso del 5 e 6 per cento.

Il Sindaco avv. P. Capellani Il Direttore On. Omero Locatelli

Cassa di Risparmio di Udine

Table showing Situazione al 31 Ottobre 1892 with columns for Attivo and Passivo.

Somma l'attivo L. 10,274,997.58

Movimento del risparmio Nel mese di ottobre 1892.

Table showing Libretti a depositi ordinari emessi 87, estinti 95, depositi num. 453.

Il direttore A. BONINI.

Operazioni - La cassa riceve depositi a risparmio all'interesse netto del 3 1/4 81/2

e a piccolo risparmio (libretto gratis) 4 1/2 netto; sconta cambiali con tre firme a quattro mesi a 5 1/2 0/0.

fa mutui a corpi morali al 5 1/4 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; e a privati contro ipoteca al 5 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

fa sovvenzioni in conto corrente garantito da depositi di valori pubblici e contro ipoteca al 5 per cento; contro pegno di valori al 5 1/2 0/0; riceve valori a titolo di custodia verso la provvigione del 1 0/0 in ragione d'anno per i depositi non superiori a lire 25,000;

del 1/2 0/0 in ragione d'anno per i depositi oltre le L. 25,000 e fino a L. 100,000; o del 1/4 0/0 in ragione d'anno per tutti i depositi che oltrepassano la somma di L. 100,000.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Table with columns for Mercati di oggi 2 novembre 1892, Foraggi e combustibili.

Table with columns for Mercato del pollame, Galline, Caproni, etc.

Table with columns for Burro, Formaggio e uova, Burro (del monte), etc.

Table with columns for Granoturco, Corno, etc.

Table with columns for Salsiccia, etc.

Table with columns for Salsiccia, etc.

Table with columns for Salsiccia, etc.

UL TIME NOTIZIE

Il Concistoro e i nuovi Cardinali Si dà con somma riserva la notizia seguente: Nel prossimo Concistoro il Papa nominerà otto Cardinali, cioè i Nuovi di Vienna e Madrid, Monsignor Mocenni, il Priuato d'Ungheria Monsignor Persico, e due vescovi francesi; l'ottavo sarebbe o Monsignor Kopp o Monsignor Stoner.

Il ritorno dei Sovrani a Roma Al Quirinale giunse l'ordine di sollecitare i restauri; i Sovrani anticiparono il loro ritorno.

Per il gran banchetto

Ieri Giolitti ha letto il suo discorso ai ministri, raccolti a palazzo Bracchi. I ministri intervenuti lo approvarono pienamente.

La sala del banchetto si aprirà questa sera alle 7 e 30.

Alla tavola d'onore il servizio di stoviglie sarà fatto con piatti speciali stupendi di porcellana, artistici: il restante del servizio sarà fatto con piatti di terraglia finissima di fantasia.

Tutte le cristallerie saranno di Baccarat e i trofei da tavola e le fruttiere di bronzo dorato artistico e di cristallo, forniti dalla casa Cagliati. Fornirà immense batterie di forchetto, coltelli e cucchiari, la ditta Broggi, che ne farà una spedizione speciale da Milano.

Un busto in marmo del Re posto sopra una colonna, spiccherà sul fondo scuro fra tappezzerie di velluto pavonazzo.

Davanti alla tavola d'onore sono poste longitudinalmente dodici tavole minori per quaranta invitati ciascuna, intramezzate da dodici tavole più corte per servizio.

Faranno ala al presidente del Consiglio i ministri, i sottosegretari di Stato, il sindaco di Roma e il presidente del Senato.

In due tribune laterali fatte riservate, potranno accedere mediante biglietti speciali le signore.

Il servizio d'onore verrà prestato dai vigili e dalle guardie di città concesse dal sindaco, il quale ha largamente concorso per l'addobbo della sala con piante e fiori presso nei giardini del Comune.

Durante il banchetto suonerà il concerto municipale.

Un delitto per gelosia di mestiere A Figliola, ieri, per gelosia di mestiere vennero alle mani i fratelli Rossi, con l'operaio Porcellotti.

Questi ne ebbe otto coltellate. Gli uccisori sono latitanti.

Per le scuole di Alessandria d'Egitto L'onor. Genella ha inviato alla Biblioteca di Alessandria d'Egitto 622 volumi per le scuole italiane.

La grazia per gli scioperanti di Carmaux Nel consiglio dei ministri il ministero della giustizia sottopose a Carnot il progetto del decreto che grazia i minatori di Carmaux condannati dal tribunale di A'by. Il decreto sarà firmato subito dopo la ripresa del lavoro.

D'astro ferroviario Liverpool, 2. - Una locomotiva urtò un treno fermo in stazione. Vi sono cinquantafertiti.

Il Cholera Budapest, 2. - Fino alle 6 di ieri sera si ebbero 22 casi di cholera e 6 decessi. Vienna, 2. La pubblicazione giornaliera del bollettino del cholera fu soppressa.

TELEGRAMMI

Londra 2 - Lo Standard ha da Varna: Naidoff ricevette l'ordine di chiedere alla Porta la libertà assoluta del passaggio degli Stretti per le navi russe che portano materiale da guerra e munizioni.

Bruxelles 3 - La commissione della Camera sulla costituzione respinse con 7 voti contro 4 il suffragio universale.

Sofia 2 - Sooranje. Approvati in massima prima lettura la convocazione del prestito destinato alla costruzione delle ferrovie e dei porti di Varna e Burgas.

Parigi 2 - Loubet ordinò di rilasciare patente netta a tutti i bestimenti che salpano da Mareglia.

Antonio Vittori gerente responsabile

Notizie di Borsa

Table showing Rendita It. god. 1. gen. 1893 da L. 95.30 a L. 95.95, etc.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for Partenze and Arrivi for various routes like DA UDINE A VENEZIA, etc.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Table showing DA UDINE A S. DANIELE, etc.

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro. La corsa della R. Adriatica in partenza da Udine alle 6 e 40 ant. e 6,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Vassata.

La corsa Oristano-Portogruaro in partenza da Oristano alle 6 ant. e 6,37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Vassata.

I treni Sarca, non esistendo entrano solo sino a Cormons.

Advertisement for 'UN BUSTO IN METALLO BRONZO' with 'È IL REGALO' and 'LOTTERIA ITALO-AMERICANA'.

Avviso Interessante

ai Signori Possidenti, Orticoltori e Floricoltori

Lo Stabilimento Agro-Orticolo G. REO e Ci con Sede in Udine, Via Prachiucchi N. 95, e Filiale in Strassoldo (Ibriaco), si pregia di portare a pubblica notizia, che ha aumentato e migliorato la sua produzione di alberi da frutto, viti, gelsi ecc; di piante ornamentali a foglie cadenti e sempreverdi, sia in vaso che in piena terra, e di piante da fiore. Dispone pure uno svariatissimo assortimento di sementi da fiore, da ortaglia e da grande coltura. I suoi estesi vivai di Udine e di Strassoldo lo mettono in grado di assumere impianti di parchi e giardini. Eseguisce qualsiasi lavoro in fiori freschi e secchi.

Piante e sementi garantite - prezzi modicissimi - puntuale esecuzione delle commissioni.

Lo Stabilimento sta compilando il nuovo catalogo, che uscirà nei primi giorni del venturo ottobre e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

La dottrina Cristiana ad uso della nostra Arcidiocesi

La Direzione della tipografia Patronato avvisa che la sola ultima edizione autorizzata da Sua Ecc. Ill.ma e R.ma Mons. Arcivescovo, con sua venerata firma del 20 luglio 1891 è quella uscita coi tipi del Patronato.

Per oggi ci accontentiamo di dare questo semplice avviso, ricordando che, a norma di legge, si potrà provvedere contro tutte le ristampe non autorizzate dallo stesso Arcivescovo.

Senza alcuna spesa SI RICEVE FRANCO DI PORTO E SIGILLATO l'interessantissimo ALBUM SEGRETO di interessantissime fotografie di persone CELEBRI FAVORITE Spedite il proprio biglietto da visita coll'indirizzo preciso, allo STUDIO FOTOGRAFICO Genova

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono ogni giorno all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Bicochinato

Milano FELICE BISIFRI Milano

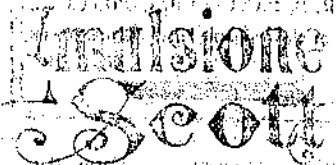
Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di franco-bollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e venduto dai farmacisti signori G. Comessatti, Bezzeri, Bisignoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticciari e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

PARALUMI Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovansi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi infinitesimi.

Bambini Adulti

ritraggono gli stessi benefici e effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda; essa ricostituisce ed aiuta a l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.



SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

AVVISO e VANTAGGI

La Premiata Fabbrica Nazionale

di MOBILI in LEGNO e FERRO

DELLA

citta NICOLA D'AMORE Milano

con STILIO e MAGAZZENO, Via Bacchetto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta N. 1 e s'espedisce Gratis, il Catalogo Illustr. of con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

(Solidità - Eleganza - Garanzia)

800 Letti alla settimana con tela ferro e tablo di Prussia eleganti da metri 2 per 0,50 con elastici, materassi e Cuscini a L. 35 caduno.

Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e foderati in tela cotone a L. 50 caduno Due di essi, muniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale garantito.

N. 2. Letti in ferro e legno con materassi in ferro e garantiti nel legno. Per le sole Provincie Meridionali Sicilia e Sardegna L. 5 in più. Il trasporto Ferroviario. Mobili in genere e di poca entità e si gode anche il Beneficio della Tariffa Speciale

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO - Corso S. Celso, 9 - MILANO

Per sole L. 55 - Vera concorrenza



Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, con cornice in ferro vernice, cimasa alla testiera, gambe grosse fornite con ruote, verniciato a fuoco decorato benissimo, mogano ed o scuro a fiori, passaggi, o figure a scelta, buon fatto solidamente ed intero fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela rossa L. 42.000 materasso e molle crine vegetale fatti come l'elasticità fatto completo L. 55. Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,85, altezza, sponda alla testa metri 1,50, ai piedi 1,05, spessore 22. Imbottito in gabbia di ferro accuratissimo L. 2,50. Acquistandone due del medesimo legno si forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Letto Letto Milano da una piazza e mezza, metri 1,25 di larghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e molle crine vegetale. Spese di trasporto a carico del committente. Lo stesso letto Milano con fusto a strisce in ferro per paglicione al prezzo di L. 27,00 da una piazza e mezza. Si spedisce gratis, a chiunque ne faccia richiesta il Catalogo generale dei letti in ferro e legno, articoli tutti per uso domestico. - Lo spedire con in giornata via. - Il prezzo del 30 per cento dell'importo dell'ordinazione a mezzo vaglia postale, o lotte a raccomandate, e del restante pagabile al ricevere della merce. Intestati alla ditta ROMEO MANGONI, Milano, Corso S. Celso, 9. Casa fondata nel 1874.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.



L'ACQUA CHINA WIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne favorisce lo sviluppo, inforzando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in bottiglie da L. 1,40 e in bottiglie da un litro circa L. 3,50

Trovansi in tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso il Farmacista M. G. M. - PIAZZA S. VINCENZO, 11. - Tel. 12. - Udine, presso il Farmacista M. G. M. - PIAZZA S. VINCENZO, 11. - Tel. 12. - Udine, presso il Farmacista M. G. M. - PIAZZA S. VINCENZO, 11. - Tel. 12.

Deposito generale da A. M. G. e C. via Torino 12 MILANO

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza le modestità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per ragazzi

Successo senza precedente! - Provatelo e giudicarlo! TOND - TAPPE

RITROVATO D AI. COUSSEAU

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889 approvato dalle competenti Autorità

PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SOCCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda la Tond-Tappe inventore A. Cousséau, come un prodotto che dopo la esperienza fatte nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di socci e di topi che ogni giorno arrecavano danni e che nessun prodotto conosciuto aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del «Cittadino Italiano», Via della Posta 16.

FONTANINO DI PEJU

Premiata acqua ferruginosa e gasosa efficacissima per la cura domiciliare delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita e indicatissima per gli stomaci deboli e che non possono sopportare o dirigere altre Acque ferruginose.

È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, stroppi, ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del Fontanino di Peju in Brescia nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione G. BORGHETTI.

LIBRI DI DEVOZIONE

massimo buon prezzo

Giardino di devozione. - Manuale per ben disporvi ai S. S. Sacramenti della confessione o comunione o per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica o tutte le preghiere per buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le vignette a pag. intera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia di L. 1,25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

REGALO

Chi acquista alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, tanta merce in una sol volta per un importo di L. 5, riceverà in regalo un portafoglio in seta inglese con impresso il calendario per il 1892.